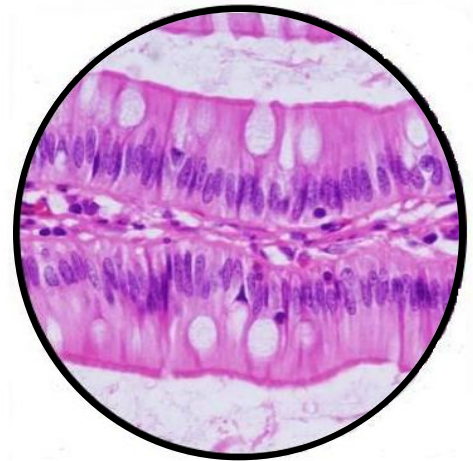


All'ingrandimento minore (4x) sono visibili due zone esterne più chiara ed una interna più scura : si tratta di un organo cavo. Nella zona interna si riconoscono le cellule attaccate tra loro e la sostanza extracellulare è poca o nulla . Il nucleo si vede bene in quanto ricco di acidi nucleici , fortemente basofilo e quindi particolarmente reattivo al colorante ematossilina che gli conferisce una colorazione viola scuro .



L'altro colorante tipico delle preparazioni istologiche è l'eosina , un colorante acido che si lega a tutto ciò che è basico e lascia i tessuti rosa: il citoplasma. Aumentando l'ingrandimento (40x) si osservano le disposizioni dei nuclei delle cellule: si trovano uno attaccato all'altro ma non arrivano alla superficie delle cellule , nella parte superiore infatti c'è il citoplasma , visibile anche grazie alla colorazione rosa . Queste caratteristiche sono tipiche delle cellule cilindriche . L'epitelio è di tipo monostratificato , più precisamente di un epitelio cilindrico semplice. Il preparato è relativo ad una sezione di intestino; le cellule chiamate hanno un polo apicale, rivolto verso il lume e specializzato nell'assorbimento. Aumentando l'ingrandimento (60x) è ben visibile l'orletto striato. La parte basale delle cellule si affaccia sulla tonaca propria, che si occupa del trasporto delle sostanze assorbite nel lume intestinale verso la rete capillare sanguigna o linfatica .

Il colore dell'epitelio intestinale non è uniforme , ma si alternano zone più chiare ad altre più scure , dove le più chiare corrispondono alle cellule mucipare caliciformi , che contengono muco che però si scioglie durante la preparazione istologica e lascia degli spazi vuoti

VETRINO numero.....

Si nota, ad un ingrandimento 10x, una regione più superficiale, intensamente colorata ed una regione più chiara sottostante; il confine tra le due zone non è netto, ma è seguito da introflessioni ed estroflessioni. A maggiore ingrandimento (40x) nella la regione più superficiale si notano nuclei ben evidenti di cellule a stretto contatto e a diversi livelli; è un epitelio pluristratificato. Nella zona chiara sottostante di notano nuclei immersi in una matrice extracellulare: porzione connettivale vascolarizzata.



Sono quindi evidenti due tessuti: epidermide (zona intensamente colorata) e il Derma (zona chiara) e le introflessioni sono le papille dermiche mentre le estroflessioni sono le creste epidermiche. L'epidermide è un epitelio pavimentoso pluristratificato cheratinizzato.

A maggiore ingrandimento (60x) si osservano meglio gli strati dell'epidermide.

Nello Strato Basale, a contatto con il tessuto connettivo, c'è l'interposizione di una membrana basale. Nello Strato Corneo le cellule sono cornificate, appaiono appiattite prive di nucleo e citoplasma ricco di cheratina.

Nella porzione connettivale le cellule principali sono i Fibroblasti che producono la matrice extracellulare; le zone più colorate in arancione sono fasci di fibre collagene.